



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 7091/2024
Tit./Fasc./Anno 5.3.1.1.0.0/6/2024

DIREZIONE VIABILITÀ

DETERMINAZIONE

Oggetto: Nulla Osta finalizzato al rilascio della concessione da parte del Comune di Montelepre per l'occupazione permanente del sottosuolo/soprassuolo stradale (art. 26 comma 3 del D.lgs 285/92 e ss.mm.ii.)

UTENTE: Open Fiber S.p.A., S.P. 1 denominata "Di Montelepre", catg. 1[^], Comune di Montelepre

Pratica n. 381/2024

Class. 5-3-1-1/6/2024

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento ing. Francesco Lagna.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del

presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento ing. Francesco Lagna con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 09/12/2024

Il Dirigente

ing. Dorotea Martino

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

sottopone all'esame del Direttore la seguente proposta di determinazione:

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della Legge 7/8/1990 n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale

Nulla Osta finalizzato al rilascio della concessione da parte del Comune di Montelepre per l'occupazione permanente del sottosuolo/soprassuolo stradale (art. 26 comma 3 del D.lgs 285/92 e ss.mm.ii.)

UTENTE: Open Fiber S.p.A., S.P. 1 denominata "Di Montelepre", catg. 1^, Comune di Montelepre

Pratica n. 381/2024

Class. 5-3-1-1/6/2024

Premesso che:

- 1) La **Società Open Fiber S.p.A.**, con sede legale a Milano, Via Luisa Battistotti Sassi n.11, Partita IVA 09320630966, ha presentato istanza, acquisita agli atti al ns. protocollo il 01/10/2024 con n.77754, tendente ad ottenere la concessione per l'occupazione permanente di sottosuolo pubblico per un nuovo attraversamento interrato della sede stradale per la posa di una rete in fibra ottica per telecomunicazioni e di n.26 pozzetti affioranti, nonché, per la posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti, lungo la strada provinciale **S.P. 1 denominata "Di Montelepre", categoria 1^, Comune di MONTELEPRE (PA), dalla progr.va km.ca 14+894 alla progr.va km.ca 19+300**, in un tratto di strada di proprietà di questo Ente ma ricadente all'interno del centro abitato classificata come traversa interna, nei modi e nei tratti di strada così come dettagliatamente specificato negli elaborati grafici e tecnici trasmessi unitamente alla citata istanza, in particolare:

➤ **Scavi**

- in corrispondenza della **progr.va km.ca 16+954** scavo in minitrincea per ml 29,81;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 17+006** scavo in minitrincea per ml 31,49;
- dalla **progr.va km.ca 16+954** alla **progr.va km.ca 18+289** scavo in minitrincea per ml 1.036,89;
- dalla **progr.va km.ca 18+306** alla **progr.va km.ca 18+327** scavo in minitrincea per ml 38,33;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+327** scavo in trincea tradizionale per ml 5,11;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+380** scavo in trincea tradizionale per ml 1,45;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+464** scavo in trincea tradizionale per ml 4,55;
- dalla **progr.va km.ca 18+464** alla **progr.va km.ca 18+480** scavo in minitrincea per ml 15,90;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+480** scavo in trincea tradizionale per ml 5,85;
- dalla **progr.va km.ca 18+480** alla **progr.va km.ca 18+624** scavo in minitrincea per ml 144,39;

- dalla **progr.va km.ca 18+635** alla **progr.va km.ca 18+745** scavo in minitrincea per ml 131,44;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+745** scavo in trincea tradizionale per ml 5,64;
- dalla **progr.va km.ca 18+745** alla **progr.va km.ca 18+756** scavo in minitrincea per ml 42,81;

➤ **Riutilizzo infrastrutture esistenti**

- in corrispondenza della **progr.va km.ca 15+315** posa cavo aereo di ml 24,55 su palifica ED esistente;
- dalla **progr.va km.ca 18+899** alla **progr.va km.ca 18+966** posa cavo aereo di ml 67,66 su palifica ED esistente;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+966** posa cavo aereo di ml 85,48 su palifica ED esistente;
- dalla **progr.va km.ca 18+966** alla **progr.va km.ca 19+041** posa cavo aereo di ml 74,79 su palifica ED esistente;
- dalla **progr.va km.ca 19+041** alla **progr.va km.ca 19+180** posa cavo aereo di ml 139,34 su palifica ED esistente;
- dalla **progr.va km.ca 19+180** alla **progr.va km.ca 19+219** posa cavo aereo di ml 45,92 su palifica ED esistente;
- dalla **progr.va km.ca 19+219** alla **progr.va km.ca 19+300** posa cavo aereo di ml 94,78 su palifica ED esistente.

Scavo in trincea tradizionale: ml 22,60

Scavo in minitrincea: ml 1.508,81

Per un totale di scavo di ml 1.531,41 ed una occupazione suolo provinciale di mq 154,00.

- 2) A seguito di sopralluogo effettuato in data 15/10/2024 dal ns. competente **Servizio Tecnico**, è stato accertato che una parte dei tratti di strada interessati dall'attraversamento non sono classificati come traversa interna, pertanto, per tali tratti questo ufficio concessioni procederà separatamente al rilascio del relativo provvedimento concessorio a favore della Società Open Fiber S.p.A;
- 3) Con nota assunta agli atti al ns. protocollo in data 02/12/2024 al n.97490, la Società Open Fiber S.p.A. comunicava che il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), ha pronunciato diverse sentenze con le quali disponeva sinteticamente che, ai sensi del D.lgs. 259/2003, art. 93 commi 1 e 2, la richiesta del pagamento del deposito cauzionale pretesa dall'ente secondo quanto previsto dal proprio Regolamento, è ritenuta illegittima, e pertanto, ai fini del rilascio del presente provvedimento, si ritiene non dovuta da parte della Società il versamento di una somma pari ad € 135.000,00 a garanzia dei lavori da eseguire, prescritta nel disciplinare tecnico ai sensi dell'art. 9 comma 2 del vigente Regolamento della Città Metropolitana di Palermo;
- 4) L'ufficio concessioni, istruita la pratica e rilevata la completezza degli elaborati trasmessi, ha ritenuto l'istanza ammissibile al rilascio del Nulla Osta a favore del Comune di Montelepre per l'emanazione del provvedimento di concessione.

Considerato che:

- L'art. 26 comma 3 del N.C.d.S. ha stabilito che per i tratti di strade statali, regionali o provinciali, correnti nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, il rilascio di concessioni e di autorizzazioni è di competenza del Comune, previo Nulla Osta dell'Ente proprietario della strada;
- La strada provinciale S.P. 1 denominata "Di Montelepre", sulla quale viene richiesta l'autorizzazione all'attraversamento interrato ed aereo di

infrastrutture digitali per telecomunicazioni, appartiene al demanio stradale della Città Metropolitana di Palermo;

- A seguito degli accertamenti effettuati dal ns. competente **Servizio Tecnico**, è stato espresso “**parere favorevole**” al rilascio del Nulla Osta a favore del Comune di Montelepre, ed è stato redatto apposito **disciplinare**, che farà parte integrante del presente provvedimento, assunto agli atti con protocollo n.90155 del 11/11/2024, contenenti le norme generali, le modalità di esecuzione, le prescrizioni e le norme particolari alle quali dovrà essere subordinato il rilascio della concessione richiesta.

Visto:

- L'istanza presentata dalla Società Open Fiber S.p.A. e la completezza degli elaborati richiesti;
- L'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446;
- L'art. 1 comma 831 della Legge 27 dicembre 2019, n.160;
- Il vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria di questa *Città Metropolitana di Palermo*, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/03/2021 (adottato ai sensi dell'art.1, da comma 816 a comma 847 della Legge 160/2019);
- L'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della finanza e della contabilità;
- Il comma 3 dell'art. 26 del D.lgs n. 285/92, che assegna le competenze per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni al comune nel caso di tratti di strada statali, regionali o provinciali ricadenti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada;
- Gli artt. 65 e 66 del D.P.R. 495/92;
- Le linee di attività di cui al Decreto del Sindaco Metropolitano n. 34 del 04/03/2019 che assegna le competenze per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni alla Direzione Viabilità;
- Il D.P.R. 610/96;
- Il D.I. 01/10/2013;
- La L.R. 07/2019.

Ritenuto di dover provvedere in merito mediante rilascio di nulla osta

Fatti salvi i diritti dei terzi

PROPONE L'ADOZIONE DEL SEGUENTE DISPOSITIVO:

Concedere al **Comune di Montelepre**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3 del N.C.d.S. - D.Lgs. del 30/04/1992 n. 285 e sue ss.mm.ii., **il nulla osta al rilascio dell'autorizzazione e concessione**, alla Società **Open Fiber S.p.A.**, con sede legale a Milano, Via Luisa Battistotti Sassi n.11, Partita IVA 09320630966, per l'occupazione permanente di sottosuolo pubblico per un nuovo attraversamento interrato della sede stradale per la posa di una rete in fibra ottica per telecomunicazioni e relativi pozzetti affioranti (76x40), nonché, per la posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti, lungo la strada provinciale **S.P. 1 denominata “Di Montelepre”, categoria 1[^], Comune di MONTELEPRE (PA)**, in un tratto di strada di proprietà di questo Ente ma ricadente all'interno del centro abitato classificata come traversa interna, **nei modi e nei tratti di strada così come disposto nell'allegato disciplinare che farà parte integrante della presente**, in particolare:

➤ **Scavi**

- in corrispondenza della **progr.va km.ca 16+954** scavo in minitrincea per ml 29,81;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 17+006** scavo in minitrincea per ml 31,49;
- dalla **progr.va km.ca 16+954** alla **progr.va km.ca 18+289** scavo in minitrincea per ml 1.036,89;
- dalla **progr.va km.ca 18+306** alla **progr.va km.ca 18+327** scavo in minitrincea per ml 38,33;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+327** scavo in trincea tradizionale per ml 5,11;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+380** scavo in trincea tradizionale per ml 1,45;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+464** scavo in trincea tradizionale per ml 4,55;
- dalla **progr.va km.ca 18+464** alla **progr.va km.ca 18+480** scavo in minitrincea per ml 15,90;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+480** scavo in trincea tradizionale per ml 5,85;
- dalla **progr.va km.ca 18+480** alla **progr.va km.ca 18+624** scavo in minitrincea per ml 144,39;
- dalla **progr.va km.ca 18+635** alla **progr.va km.ca 18+745** scavo in minitrincea per ml 131,44;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+745** scavo in trincea tradizionale per ml 5,64;
- dalla **progr.va km.ca 18+745** alla **progr.va km.ca 18+756** scavo in minitrincea per ml 42,81;

➤ **Riutilizzo infrastrutture esistenti**

- in corrispondenza della **progr.va km.ca 15+315** posa cavo aereo di ml 24,55 su palifica ED esistente;
- dalla **progr.va km.ca 18+899** alla **progr.va km.ca 18+966** posa cavo aereo di ml 67,66 su palifica ED esistente;
- in corrispondenza della **progr.va km.ca 18+966** posa cavo aereo di ml 85,48 su palifica ED esistente;
- dalla **progr.va km.ca 18+966** alla **progr.va km.ca 19+041** posa cavo aereo di ml 74,79 su palifica ED esistente;
- dalla **progr.va km.ca 19+041** alla **progr.va km.ca 19+180** posa cavo aereo di ml 139,34 su palifica ED esistente;
- dalla **progr.va km.ca 19+180** alla **progr.va km.ca 19+219** posa cavo aereo di ml 45,92 su palifica ED esistente;
- dalla **progr.va km.ca 19+219** alla **progr.va km.ca 19+300** posa cavo aereo di ml 94,78 su palifica ED esistente.

Il presente provvedimento viene rilasciato alle seguenti condizioni:

- 1) che il Comune sia obbligato a trasmettere immediatamente il provvedimento concessorio a questo Ente proprietario, i cui Uffici sono siti in Via Lincoln n.71 di Palermo, ovvero all'indirizzo PEC **infrastrutture@cert.cittametropolitana.pa.it**;
- 2) che la durata dell'occupazione permanente, ai sensi del vigente regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/03/2021, sia fissata in *anni ventinove (29)* a decorrere dalla data di rilascio della concessione da parte del Comune di Montelepre;

- 3) che il richiedente dovrà necessariamente acquisire, prima della realizzazione dei lavori, gli eventuali ulteriori pareri e autorizzazioni presso gli Enti competenti se necessari;
- 4) che la concessione sia rilasciata alle condizioni tutte contenute nelle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e a tutte quelle contenute nella presente e nell'allegato disciplinare che forma parte integrante della stessa;
- 5) che tutte le opere dovranno essere realizzate in conformità agli elaborati grafici assentiti dagli Uffici Provinciali ed eseguirsi nel rispetto delle norme generali, particolari e modalità di esecuzione e prescrizione del disciplinare che farà parte integrante del presente provvedimento;
- 6) che l'eventuale costruzione di camerette o pozzetti finalizzati all'installazione, manutenzione ed ispezione delle infrastrutture digitali, non deve in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. Tali opere devono essere realizzate in modo tale che i relativi chiusini siano ubicati esternamente alla piattaforma stradale o nella banchina al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sovrastruttura stradale e di garantire maggiormente la fluidità e sicurezza della circolazione veicolare in caso di interventi sulle infrastrutture digitali attraverso dette opere. Qualora non sia possibile realizzare i pozzetti all'esterno della piattaforma stradale, gli stessi dovranno essere interrati e privi di chiusino affiorante;
- 7) **che, così come previsto dal Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2013, pubblicato sulla G.U. n. 244 del 17-10-2013, avente per oggetto "Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali", le infrastrutture digitali devono essere poste in opera nella fascia di pertinenza, esternamente alla banchina. Solo nel caso di comprovata ed assoluta mancanza di spazio o non idoneità della fascia di pertinenza esternamente alla banchina, a causa della presenza di vincoli o altri sottoservizi, le infrastrutture digitali possono essere inserite all'interno della piattaforma, e prioritariamente nella banchina. Nel caso di scavo con tipologia in minitrincea, la quota altimetrica dell'estradosso della struttura di contenimento dell'infrastruttura digitale deve risultare, nel caso di posizionamento nella banchina non pavimentata o nel marciapiede, non inferiore a 25 cm e, nel caso di piattaforma pavimentata, al di sotto dello strato più profondo che realizza la sovrastruttura stradale, e comunque non inferiore a 40 cm, al fine di non creare vincoli alle necessarie operazioni di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura stradale. Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari previa scarifica di entrambi gli strati per una fascia, posta a cavallo dello scavo e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso, di larghezza pari a 60 cm (cinque volte la larghezza dello scavo);**
- 8) che prima di dare inizio ai lavori dovrà essere posta la segnaletica regolamentare per la sicurezza del transito stradale, sia diurna che notturna, ai sensi del vigente codice della strada, significando che l'inottemperanza a tale obbligo comporterà, in caso di incidenti per tale fatto, l'onere di tutte le responsabilità civili e penali nei confronti di terzi;
- 9) che eventuali variazioni nei tempi o nella modalità di esecuzione dei lavori dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Città Metropolitana di Palermo; che la presente concessione può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento, per ragioni di pubblico interesse o per necessità di pubblici servizi senza che il concessionario possa pretendere diritti di sorta; che nel caso di revoca, al concessionario graverà l'obbligo del ripristino dei luoghi entro il termine assegnato; che decorso infruttuosamente tale termine si

- procederà all'esecuzione d'ufficio con diritto di rivalsa per le spese sostenute;
- 10) che la concessione possa essere rinnovata, su richiesta del titolare, mediante inoltro di apposita istanza da presentare al Comune, previo rilascio di Nulla Osta da parte della Città Metropolitana di Palermo;
 - 11) che non possono essere rinnovate le concessioni se non sono state versate interamente le somme se dovute per l'occupazione precedente;
 - 12) che il concessionario potrà rinunciare in qualsiasi momento alla concessione, mediante comunicazione alla Città Metropolitana di Palermo per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e con l'obbligo della restituzione della concessione e del ripristino dei luoghi; la mancata ottemperanza all'obbligo del ripristino comporterà l'esecuzione d'ufficio con diritto di rivalsa per le spese sostenute; la rinuncia non comporterà la restituzione del canone corrisposto;
 - 13) che il Comune sia obbligato a vigilare sulla buona esecuzione delle opere e/o lavori da eseguire, stante che lo stesso resta l'unico responsabile nei riguardi di questa Città Metropolitana di Palermo;
 - 14) che il concessionario, in solido con il Comune di Montelepre, in caso di deformazioni o avvallamenti all'area autorizzata ed eventualmente manomessa, ovvero dell'attraversamento sotterraneo, ha l'obbligo, per tutta la durata dell'autorizzazione, al rifacimento dell'area o dell'opera, nonché alla manutenzione della stessa. Gli stessi inoltre restano obbligati a garantire un puntuale monitoraggio dei tratti in concessione per l'effettuazione di interventi di manutenzione urgenti in caso di avvallamenti e/o compromissione delle trincee afferenti ai sotto servizi installati ed autorizzati, al fine di garantire la sicurezza alla viabilità, restando gli stessi custodi delle aree in concessione e dei relativi ripristini al manto stradale;
 - 15) che il concessionario, in solido con il Comune di Montelepre, assume ogni responsabilità civile e penale per danni a persone o cose che si dovessero verificare in conseguenza dell'occupazione e dell'esecuzione dei lavori per i quali la concessione è richiesta sollevando, nel contempo, questo Ente da ogni responsabilità in merito; in tale casi gli stessi si impegnano altresì, a corrispondere alla Città Metropolitana di Palermo ogni onere che la stessa dovesse essere chiamata a sostenere;
 - 16) **che il concessionario è tenuto a corrispondere il Canone dovuto per l'occupazione permanente nelle misure vigenti al momento del rilascio della concessione; ogni eventuale variazione che potrà intervenire successivamente, circa l'ammontare dello stesso, sarà automaticamente estesa alla presente concessione; il predetto CANONE è determinato nella misura del 20 per cento dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa pari a euro 1,50 per il numero complessivo delle utenze presenti nei Comuni nell'ambito territoriale provinciale. In ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800,00, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del vigente Regolamento di questa Città Metropolitana di Palermo, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/03/2021;**
 - 17) **che il Canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il soggetto tenuto al pagamento del CANONE ha diritto di rivalsa nei confronti degli altri utilizzatori delle reti in proporzione alle relative utenze. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. All'uopo il soggetto tenuto al Canone deve presentare specifica dichiarazione alla Città Metropolitana di**

Palermo che contenga la puntuale indicazione delle utenze finali al 31 dicembre dell'anno precedente distinte per comune, nel termine dell'ultimo giorno del mese di aprile di ciascun anno ed effettuare entro lo stesso termine, il versamento del Canone annuo dovuto in un'unica soluzione calcolato quale sommatoria degli importi parziali per singolo Comune sulla base delle tariffe unitarie a di essi applicabili (sotto i diecimila o sopra questa soglia) per le utenze finali ricadenti in ognuno di essi, tenuto conto che il dovuto non può essere inferiore ad €. 800,00, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del vigente Regolamento di questa Città Metropolitana di Palermo, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/03/2021;

- 18) che il versamento annuale dovrà essere eseguito attraverso il bollettino pagoPA che verrà inviato a cura dell'ufficio DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE - Ufficio Finanze e Riscossioni Entrate; in caso di mancata emissione, si invita l'utente a contattare i numeri 329.6509863 Dr. Calogero Moscarelli e 338.4902044 Rag. Maurizio Pagoria;**
- 19) che a norma dell'art. 48 comma 4, il concessionario è tenuto a corrispondere, prima del rilascio della concessione, un canone (CANONE UNICO PATRIMONIALE) quantificato in € 10.003,00 per l'occupazione temporanea inerente il cantiere sulla strada provinciale di catg. 1[^], con la riduzione ad 1/3 prevista dall'Allegato "B" del vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale, per le occupazioni di spazi sovrastanti e sottostanti il suolo;**
- 20) che il Comune di Montelepre sia onerato ad adoperarsi affinché la Società Open Fiber S.p.A. proceda al versamento di quanto dovuto contattando la DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE di questo Ente - Ufficio Finanze e Riscossioni Entrate ai numeri 329.6509863 Dr. Calogero Moscarelli e 338.4902044 Rag. Maurizio Pagoria;**
- 21) che ogni modifica regolamentare che dovesse avvenire successivamente, concernente la quantificazione del Canone, sarà applicata anche alla presente autorizzazione, che verrà automaticamente aggiornata in maniera dinamica;**
- 22) che per quanto non previsto nel presente atto, oltre alle disposizioni di legge e alle norme di cui l'art.1, dal comma 816 al comma 847 della Legge 160/2019, trovino applicazione le norme del Vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria di questa Città Metropolitana di Palermo, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.12 del 30/03/2021 nonché le norme statutarie e regolamentari provinciali relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche, sul procedimento amministrativo, sull'organizzazione degli Uffici e Settori, sulla Contabilità, ed ogni altra, se non incompatibili con le disposizioni e prescrizioni della presente concessione;**
- 23) che, ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, la concessione decade in caso di non osservanza delle prescrizioni tecniche impartite, di opere difformi rispetto a quanto autorizzato, di violazioni delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del suolo o dello spazio pubblico concesso o il suo esercizio (uso improprio) in contrasto con le norme vigenti, e di violazione degli obblighi previsti dall'atto di concessione fra cui la mancata occupazione del suolo pubblico entro sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione;**
- 24) che il presente atto sia registrato soltanto in caso d'uso a cura e spese del titolare della concessione;**
- 25) che la presente concessione sia pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, nell'albo pretorio per 15 gg. consecutivi.**

L'Istruttore Tecnico
(*geom. Pierluigi Catanese*)

Il Responsabile del Procedimento
(*arch. ing. Francesco Lagna*)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'